

to crea l'essere, ricorre spesso nella filosofia indiana, ed è uno dei pensieri più lontani dalla filosofia occidentale, per la quale il presupposto di essere precede l'atto.

Il Rig-Veda è dunque una raccolta di inni, l'Yajur-Veda si compone di formule liturgiche ad uso sacrificale, il Sama-Veda è un insieme di canti rituali. L'Athara-Veda (scienza delle formule magiche) suppone una certa organizzazione sociale del culto.

E' da questa raccolta che impariamo a conoscere l'organizzazione politica, religiosa e sociale indiana. Appaiono le divisioni di casta e si palesa la supremazia dei bramini (i sacerdoti) su tutti gli altri componenti della società, in quanto, in qualità di sacerdoti, essi sono i soli autorizzati ad offrire alle divinità quei sacrifici che prima spettavano ai capi-famiglia.

Quindi, più che delle divinità, ci si preoccupa del complesso rituale del sacrificio.

Gli dei sono posti tutti sullo stesso livello, e tra essi trionfa solo Prajapati. Egli è venerato come creatore di tutte le cose; con un respiro superiore ha creato gli dei, con un respiro inferiore gli uomini. Prajapati è chiamato anche Brahaman, la preghiera deificata, l'essere in cui ogni altro essere deve confluire, e perciò Brahaman diventa vita, il pensiero, la delizia somma, perché nell'assorbimento finale del Brahaman, sta tutta la felicità del saggio.

Tra il 1000 e l'800 a.C. la società indiana vide il predominio della casta sacerdotale su tutte le altre. Contro questo stato di cose reagì la casta dei guerrieri (Kshatriya) la quale, senza menomare l'importanza dei sacrifici, cercò con i filosofi una via di salvezza che non offendesse la suscettibilità di nessuna altra casta.

Giova tuttavia porre in rilievo una nota comune a tutte le forme di pensiero sviluppatasi nel corso dei secoli: quel che interessa non è la conoscenza del mondo fisico, del fuori di sé, al fine di padroneggiarlo e di asservirlo, bensì la conoscenza del « sé », del posto dell'uomo nell'universo, e dei suoi rapporti con il « tutto », ai fini del conseguimento della salvezza.

Bisogna svincolarsi dalle false concezioni e dalle passioni che incatenano l'uomo al divenire (sam-sāra), e conseguire la liberazione (moksa); questa è la sola cosa che preme al saggio, sia che per liberazione s'intenda il ricongiungimento dell'anima individuale (atman) con la suprema realtà (Brahman), sia che s'intenda per essa,

col buddhismo, il conseguimento del Nirvana (estinzione).

Questa preoccupazione soteriologica, comune a tutte le scuole, fa sì che, in rapporto alla speculazione indiana, non si possa parlare di sistemi filosofici in senso assoluto, nel significato che si dà in Occidente a questa espressione, ma soltanto di sistemi filosofici religiosi.

Per tornare al Brahamanesimo, diremo che è la dottrina filosofico-religiosa che forma il tema dominante delle Upanishad (comunicazioni confidenziali-letture esoteriche).

Gli stessi Bramini e i savi del tempo fecero proprio il principio della salvezza attraverso la conoscenza, e vi costruirono attorno, tra l'ottocento e il seicento a.C., tutta quanta una dottrina il cui assunto è fondamentale conoscere per comprendere il pensiero religioso successivo e la stessa civiltà indiana.

Il Brahaman (l'assoluto) e l'Atman (l'io) sono identici. L'Assoluto si manifesta in ogni anima. L'uomo, schiavo delle cose visibili e mondane, muore e rinasce continuamente, fino a che non raggiunge il suo destino finale che è la realizzazione dell'io (atman) nelle conoscenze della identità perfetta col Brahaman.

Il tuo quello che percepiamo con i nostri sensi, non è che una immagine, fenomeno, apparenza di una stessa sostanza universale, che però non si identifica con nessuna di queste forme in particolare.

« In verità l'Immortale Brahaman è dappertutto: davanti, di dietro, a destra, a sinistra ecc. Egli è colui nel quale sono tessuti i cieli, la terra, l'atmosfera, lo spirito e tutti i sensi ».

Al centro di noi c'è l'atman, dal quale dipendono gli spiriti vitali del corpo. L'atman è in ognuno di noi, ma non è limitato ad ognuno di noi: è universale, increato. La sua esistenza in noi non può essere conosciuta se non mediante la riflessione dell'atman stesso. Non può morire, nonostante che l'uomo nasca e muoia: la nascita e la morte sono soltanto apparenze. Brihad Aranyaka Upanishad conclude dunque con questo pensiero: « tu chiedi che cosa è il Brahaman?

E' il tuo stesso atman che è nel fondo di ogni cosa ».

Di conseguenza, guardando le cose dell'universo, siccome l'essenza di ciascuno è il Brahaman, ognuno di noi può dire a se stesso la classica frase del Candogya Upanishad: « Tat tvam asi » (tu sei ciò).

La beatitudine suprema consiste nella contemplazione del Braha-

man, nell'assorbimento in esso. Che cosa può impedire che questo accada?

L'attaccamento alle cose di questo mondo, perché il loro desiderio fa sì che non arriviamo alla conoscenza del Brahaman se non attraverso il ciclo delle rinascite. Ogni opera ha una sua influenza sulla nostra esistenza dopo la morte; noi muoriamo per rinascere, e la nostra nuova esistenza sarà buona o cattiva, secondo le opere dell'esistenza anteriore (Karman). Se il nostro comportamento in vita non ci libererà dalla schiavitù della rinascita, saremo costretti a rinunciare alla conoscenza assoluta del Brahaman a cui l'atman è identico. La dottrina del Brahamanesimo è quella che traspare dalle Upanishad, però già in queste si esprimono concetti differenti e si rilevano opposte tendenze nell'indicare le diverse vie per liberarsi dal ciclo delle rinascite e dal dolore delle esistenze.

Sulla base dei Veda si sono sviluppate alcune scuole le quali, pur nella diversità degli indirizzi, riconoscono tutte quel patrimonio di conoscenze. Si possono contare sei scuole che hanno tratto la loro ispirazione dai Veda, noi esamineremo soltanto a grandi tratti l'indirizzo filosofico delle tre più importanti, e cioè Sâmkhya, Yoga e Vedanta.

Sâmkhya e Yoga sono entrambe concezioni realistiche, ambedue ammettono l'esistenza reale del mondo, il quale si regge su due principi opposti e complementari: il purusa, essenza spirituale dell'uomo, e la prakriti, equivalente di natura naturans, una causa comune della realtà che si evolve continuamente e diventa individuale in ogni essere del mondo esteriore. La prakriti si manifesta con tre diverse qualità o modi di essere: sattva (leggerezza, luminosità, intelligenza) — rajas (passione, energia) — tamas (tenebre, inerzia).

Dall'equilibrio di queste tre qualità o dal prevalere di una di esse sulle altre dipende la molteplicità delle manifestazioni dell'Essere. La prakriti, quantunque attiva, è incosciente. Perché diventi cosciente si richiede l'anima (purusa), che è una sostanza reale, spirituale, eterna.

Dall'unione del purusa con la prakriti nasce la vita, con tutti i suoi malanni. Solo la definitiva liberazione del purusa dalla prakriti permette la perfetta realizzazione dell'essere. La differenza principale tra Sâmkhya e Yoga, sta nel fatto che mentre la prima è una dottrina atea, l'altra al contrario

Q. Jc - Ac 79



postula l'esistenza di un dio (Isvara); inoltre, mentre il Sâmkhya ai fini della salvezza pone l'accento sulla conoscenza, lo Yoga insiste invece sulla disciplina mentale, tale è infatti il significato del termine sanscrito Yoga equivalente al latino *jugum*.

Se col Sâmkhya e lo Yoga si rimane sul terreno di una concezione realistica, col Vedanta il pensiero si slancia verso le più eccelse vette dell'idealismo e del misticismo. L'unica realtà è l'Atman-Brahman, l'essere eterno, vero, assoluto. Tutto il resto è illusione.

Fuori di noi, l'unica realtà esterna è il Brahman: non esistono realmente né uomini, né divinità né altre cose, quello che noi crediamo realtà oggettiva è frutto del maya (illusione) o dell'avydia (ignoranza). Dentro di noi l'unica realtà è l'atman, la coscienza, la cui esistenza si mostra da sé, perché pensa: io sono.

Quella che noi riteniamo realtà è una realtà relativa, come quella di un miraggio o di un gioco di specchi, in altri termini le cose sono solo *fainomena* (quello che appare).

Fino ad ora abbiamo esaminato le dottrine derivanti direttamente dai Veda, ma in India ebbero origine altri movimenti religiosi estremamente importanti: induismo, buddhismo e Jainismo.

L'induismo nel quale possiamo far confluire il Shivaismo, il Visnuismo e il Tantrismo, riconosce la preminenza di un dio su tutti gli altri; di Shiva, nel shivaismo, di Visnù nel Visnuismo e della Shakti nel Tantrismo. Il dio che ha il sopravvento diviene l'Essere Supremo mentre gli altri due aspetti della Trimurti rimangono in ombra. Il dio Shiva, ad esempio, diviene centro del culto e delle pratiche devozionali.

La creazione del mondo, il suo pieno manifestarsi, il suo declinare e dissolversi in cicli sempre rinnovantisi sono opera di Shiva, di « colui al cui schiudere o chiudere di ciglia il mondo nasce o si dis-

solve », processo iconograficamente rappresentato con la danza del dio.

Pertanto, fine ultimo del credente non è la « liberazione » bensì l'unione mistica con la divinità. Nelle scuole tantriche il culto si incentra sulla Shakti, potenza del dio, creatrice e distruttrice insieme, rappresentata nella iconografia come paredra del dio e indica con diversi nomi: Durga, Parvati, Kali, Uma. La Shakti rappresenta il momento dinamico della realtà, causa efficiente del nascere e del dissolversi dei mondi. Il tantrismo è una forma religiosa, ispirato nella sua pratica alla scienza magica.

E' probabile che l'induismo non provenga da fonti ariane, ma affondi le sue radici nella concezione e nei culti di antiche popolazioni autoctone dell'India, presumibilmente di origine dravidica. Reperti raffiguranti una divinità maschile in cui si potrebbe riconoscere un proto-Shiva sono stati trovati durante gli scavi a Mohenjodaro.

L'insegnamento del Buddha prende le mosse dalle quattro nobili verità. In primo luogo il dolore: la nascita, l'invecchiamento, la malattia e la morte sono dolore, l'essere uniti a quello che non si ama è dolore, come è dolore essere separati da ciò che si ama e non ottenere quello che si desidera. La seconda verità indica l'origine del dolore: la brama, l'inestinguibile sete che condanna l'uomo a rinascere continuamente. La terza, logica conseguenza delle precedenti, riguarda l'annientamento del dolore che si ottiene colla soppressione della sete, col distacco. L'ultima verità addita il sentiero che conduce alla salvezza e che è costituito da otto sezioni: « retta visione, retta risoluzione, retta parola, retta azione, retta vita, retto sforzo, retta consapevolezza e retta concentrazione ».

Come si può dedurre da questi accenni, l'insegnamento del Buddha si riduce essenzialmente ad una tecnica ascetica, ad una dottrina pragmatica che ha per fine la definitiva liberazione dal ciclo

delle rinascite e il conseguimento dell'estinzione (nirvana).

Qualunque pratica non rientri nel sentiero otto-partito è inutile. Inutili i sacrifici offerti agli dei e le preghiere: gli dei facendo anch'essi parte del divenire, non possono far nulla per noi; inutili le speculazioni metafisiche: il sapere se il mondo è eterno oppure no, finito o non finito, se spirito e corpo sono la stessa cosa o cose diverse, non servirebbe a nulla ai fini della liberazione.

Su questi principi si svilupparono col tempo una metafisica e una ontologia che per la sublimità dei loro concetti toccarono, le più alte vette del pensiero filosofico-religioso.

Secondo il Jainismo la realtà poggia su due categorie: Jiva (principio cosciente, vis vitalis) e ajiva (principio incosciente, inerte inanimato); nell'essere vivente questi due principi si manifestano come anima e corpo. Il jiva, originariamente puro, perfetto, viene offuscato dall'incontro con la materia; ne viene di conseguenza che per conseguire la liberazione, bisogna che il jiva soggioghi e domini la materia che tende a portarlo in basso. Ottiene questo con le sue tre facoltà: darsana (visione), jnana (conoscenza) e cetana (determinazione, volontà). L'etica Jainista ha molti punti di contatto con quella buddhista, salvo una esasperazione da parte dei Jaina del concetto dell'ahisma (la non violenza); nella loro preoccupazione quasi patologica di non recare danno ad alcun essere vivente, essi giungono ad accessi talora incompatibili con una vita normale.

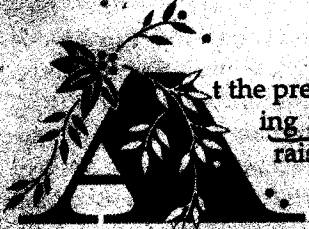
Dopo questa rapida cavalcata sul pensiero religioso espresso dall'India nel corso dei secoli non ci resta che concludere ponendoci lo stesso interrogativo che tanti secoli fa si pose l'ignoto autore del Rig-Veda: « Donde questa creazione sia venuta, se l'ha prodotta lui (Dio) oppure no, il suo custode, nel più alto dei cieli certo lo sa, o forse non lo sa nemmeno lui ».

G. G.



Essential Oils: Passport to Ascension

Mary Hardy



At the present time, planet Earth is moving into the Photon Belt. This will raise the Hertzian frequency of the planet. Speculation is that the additional photons will drastically change the reality of our physical planet from the present reality to one where particle energy creates a whole new reality. The resulting shift in the poles will change the topography of our planet. This 12-1/2 degree shift will advance humanity from having two strands of RNA/DNA to having 12 strands of RNA/DNA.

Essential oils are a means to prepare physically and spiritually for this change. Understanding how to use the gifts of the Magi (gold, frankincense, and myrrh) can assist humanity in surviving and moving through these changes.

Some historians and astrologers are explaining that our planet goes through these changes every 13,000 years. This is why the Mayan calendar ends around the period from 2010 to 2013. This marks the time period when the Earth and the Sun will totally be in the Photon Belt. It will take 1,000 years to travel through the Photon Belt. During this time, humanity will be given the opportunity to become Christed Beings who have total free will. This will allow the human to advance from a seven-chakra physical being to a 12-chakra spiritual being. In fact, it is my belief that this is the true unfolding of the story told in the Bible.

The higher frequency will allow our planet to go into a monatomic state, and our Earth will become a giant superconductor. Humanity can then change frequency so that the mind can control the very components of the atom. This means that the human mind will be able to control matter. Humanity will be able to control the tachyons (monatomic state), which are the subparticles that make up the atom: the neutrons, protons, electrons and photons. The superconductive powers of the brain automatically activate when a person raises his frequency and opens his eighth chakra.

Essential oils such as frankincense and myrrh can raise the frequency within the physical body so that a human being can open the eighth chakra and control matter with the mind. The first step is to raise the Hertzian frequency of the body to one that is compatible with Mother Earth's frequency. As our planet moves into the Photon Belt, the frequencies will rise, and so will our challenges.

It is important to realize that Mother Earth is a living being and that the human frequency must be in harmony with Mother Earth. It states in the Bible that, when 144,000 individuals free themselves from matter and open their

eighth chakras, the planet will move into the Photon Belt without the Earth being in an upheaval. When the poles shift, these Christed Beings will prevent much of the potential destruction. This will be Heaven on Earth, and humanity will have 1,000 years to create the new bodies necessary to hold the 12 chakras. This will be a beautiful experience for us all.

The gifts to the Christ Child—gold, frankincense, and myrrh—have lost their true meaning in today's culture. They were part of the science of raising consciousness. Ancient people knew how to make the white powder of gold and practiced this lost science. This was the secret of the alchemists. By studying the research of the alchemists, one learns that the powdered form of gold can raise the consciousness and open the higher chakras. This powdered form of gold may have been the type of gold given to the Christ Child by the Magi. By studying essential oils, we know that frankincense and myrrh contain sesquiterpenes, which cross the blood-brain barrier. These were the gifts of the Christ Child, meaning that they are the necessary elements to aid an individual in the quest to raise consciousness.

Once the planet fully enters the Photon Belt, the process of the powdered gold will be a gift to everyone on the planet. We will all have the ability to become Christed Beings, and the gifts of the three wise men will be given to everyone who understands the process of advancing into the higher planes of consciousness. Knowledge of how to use essential oils will be a fundamental part of learning how to be a Christed Being.

Essential oils can raise the human body's physical vibration to 78 Hz and beyond. The Bible contains 188 places where the body is anointed with essential oils. Perhaps Jesus, Moses and others knew of the oils' ability to raise frequency in the body.

Bruce Tainio, a researcher who is working with *Young Living Essential Oils*, has developed a device to measure the Hertzian frequency in essential oils. In its product catalog, *Young Living Essential Oils* states that "A healthy body, from head to foot, typically has a frequency ranging from 62 to 78 Hz, while disease begins at 58 Hz." Essential oil blends typically have a frequency of 47 to 192 Hz, although some of the single oils, like rose, carry a frequency of 320 Hz.

It is the components of the oils—aldehydes, esters, eugenol, flavonoids, ketones, phenyls, terpenes, and sesquiterpenes—that enter the nerves and stimulate the electrical particles in the nerves to raise the frequency. These



Ann Wigmore D.D.

Dear Doctor Ann

Ann Wigmore D.D. is a Doctor of Divinity who has devoted her life to the development of healthy minds and bodies.

OUR DAILY PRAYER

I greet each morning as a new born babe, standing with uplifted heart and an open mind, asking You to cleanse my soul so I may be a perfect co-creator with You in every thought, every word and every action in the hours ahead. My greatest wish is to put my desires and ideas into physical action today. I seek a strong will to self-discipline my thinking and eating habits. Aid me, by preventing wrong action on my part, to let nothing disturb my peace of mind.

Make me too big mentally to worry, too noble for anger, too steady in my faith for fear.

Let me speak only of health, happiness and hope that will blot out all tendencies to criticize. In my work, let me expect and see nothing but perfect accomplishment. My past mistakes must merely be profitable lessons which I utilize, without regret or self-incrimination, to press onward to greater achievement.

Grant me a full understanding that love is the fulfillment of spiritual service to others. Give me patience and a forgiving heart not only for the weaknesses of others but also for my own shortcomings. I need wisdom to think right, which, in itself, will bring an abundance of all things to supply my daily needs.

For these blessings I give thanks, as I do for guidance and protection as I work in Your vineyard, which makes

me understand more clearly that by the golden rule I can receive only what I give; that nobody can take anything that belongs to me; that what seems lost is really my gain.

Permit me to help others, but provide me with the foresight to give each soul freedom to find it's way. Give me a grateful heart. Let me bless anything which comes into my life and be thankful for every little incident; appreciative of music, the beauties of nature, the trees, brooks, fields and the colors of Your wonderful creations. Let the rainbow always follow the showers and the bright sunshine dry all tears. I thank Thee for the great awakening.

I know I am the expression of You, that You smile through my lips and speak through my words. That You serve patiently and lovingly through me every minute of the day. My body is the living temple in which You also dwell and it is my sacred duty to take good care.

Dear Dr. Ann: I just do not feel full of life and health. Would it help if I took vitamins, as so many people do?

My Dear One: Nature does not produce a food product with just

vitamin A or vitamin D or any other individual vitamin in it. Rather, Nature produces a balance of vitamins in each of her many food products. Vitamins may be likened to an orchestra which is composed of many musical instruments all working in concert. For example, an apple or carrot or parsley would have many vitamins in them all working in concert.

To take an individual vitamin such as vitamin C violates the laws of Nature. Nature produces no food product that contains only vitamin C. Fortunately, the person taking vitamin C, for example, is supplementing it with the naturally occurring vitamins in his or her food. No particular harm is done as a result, and perhaps even a little good can come of it. Rose hips which are noted for their vitamin C also contain other vitamins, so in reality a person taking rose hips for his vitamin C is taking a balanced potency. But a commercial vitamin C derived from ascorbic acid is not balanced and is highly suspect of being a real value. What has been related concerning vitamin C is applicable to the other vitamins as well.

Dear Dr. Ann: So often I have a stiff neck, which makes me feel quite miserable. What can I do to keep from having this trouble?

Blessed One: Tensions and toxins often cause stiffness of the neck and poor circulation. Daily exercises upon rising, especially the neck roll which is very relaxing and loosening, help to increase circulation and clear out these toxins and tensions. This also enables the blood to carry nourishment to the brain cells more readily and thus makes the person more alert. Physical work is a great blessing. Learn to use your own body muscles instead of household or office "conveniences" such as elevators and electric knives and dishwashers, or other unnecessary "time-labor-savers." Walking up and down stairs, and riding a bicycle instead of using the car, are excellent forms of exercise as well as ecologically sound. And they can give a new, more relaxed and pleasant attitude generally and a broader outlook on life.

READERS: Send in your questions to DOCTOR ANN, SEARCH magazine, Amherst, Wisconsin 54406. Please enclose a large, self-addressed and stamped envelope.

Back Talk

WHERE THE READER HAS HIS SAY...

"SEARCH" MAGAZINE, AMHERST,
WISCONSIN, SPRING 1983

DISAPPOINTED

Dear Mrs. Palmer,

I was quite disappointed in your column concerning the Urantia Book. By including in the reading list, Messengers of Deception, you imply that the Urantia Book is a hoax. I can assure you that through reading the book and associating with other readers and members of the foundation in Chicago, I am convinced of the sincerity and truthfulness of this great revelation. By your column, you have possibly influenced many against this book. Any person who has read the book can attest to the spiritual and scientific truths it contains. I realize that you yourself did not write the column, but by publishing it, you are influencing your readers who assume that you agree with Mr. Wiers.

I can tell you about the Urantia Book, if you are interested in information concerning it. It was written by spiritual beings, and put into the English language through its contacts in Chicago. The authors were very careful to keep the names of the human contacts withheld, due to the nature of man and his obsession with making heroes and gods out of men who bring spiritual revelations to light.

It contains 2097 pages of nature of the Divine Plan, the attributes of our Creator, the many planes of existence outside of our planet, and the history

of all the religions, and a concise Life of Jesus from his birth to the resurrection. It is a massive volume of flawless language, harmonizing all aspects of our universe.

I also noticed that your magazine deals quite a lot with two particular subjects—reincarnation and the Oahspe. As a student of Oahspe, I have discovered about 25 different references to the erroneous belief in reincarnation. The Urantia book also emphatically denies this belief. However, I believe that some people interpret "incarnation" falsely as "reincarnation." From my studies of many different sources, I have concluded that human beings have had previous existences on other planes, planets or dimensions, but only one incarnation on earth. Hence the confusion.

I enjoy many of your articles, however. Especially this issue—*The Crystal Generator* and *Our Hollow Earth*.

Sincerely,
Martha Groh

• We try very hard never to "imply" nor to make judgments. Mr. Wiers

has a right to offer his reading list, you have a right to your opinions and we at SEARCH hope to continue to present many sides to many questions.

Is there any one set of rules that all men should follow? How can we know which way is right if we study only our way and ignore the myriad of other cultural and religious ideas and ideals that other human beings on the planet also hold dear. Which book shall we heed—the Bible? Oahspe? Urantia? Should we follow the teachings of Christ—or Buddha, or Mohammed? Should we listen to what Confucious says? Some believe in reincarnation, others do not. Do we live after death? Do we have souls? Are we rewarded for good and punished for evil? Is there a creator? Is there one God? or many Gods? The questions are endless.

The aim of SEARCH Magazine is to print a variety of ideas, experiences and possible solutions, but every individual must come up with



is no difficulty performing the act?

A likely and reasonable answer could be that, just as Bobby lost all awareness of the world of his parents when he entered the new "world" of Disneyland, so, too, could a mortal (the majority at any rate) forget the physical plane when, upon death, he enters the spiritual world. If his forgetfulness is not total, then it could be pushed far back in his mind. This because of the greater reality of his new "home", greater because here there is an absence of so many former disturbing and worrisome things such as a polluted environment, famines, unemployment, the callousness of most people, the terrifying threat of nuclear war wipe-out, etc., etc.

Here, in the spirit world, they feel more joyously "alive" than they ever did on the earth plane, and anticipate with great excitement the wonders that unquestionably lie ahead.

As I type this letter, it is August 15, 1979, and I am very much aware that on this date, two years ago, Ray

UFO NEWSCLIPPING SERVICE.

Want to keep up with the real "close encounters?" One excellent way of doing so is with the UFO Newsclipping Service, bringing you UFO reports from the United States and around the world. Since 1969, our Service has obtained newsclippings from an international press clipping bureau, then reproduced them by photo-offset printing for our subscribers. Many fascinating UFO reports (photographs, landing and occupant cases, etc.) are only published in smaller daily and weekly newspapers. Our Service provides these for you, along with wire-service items from Associated Press, United Press International, Reuters and other agencies.

Each monthly issue of the UFO Newsclipping Service is a 20-page report containing the latest UFO accounts from the U.S., England, Canada, Australia, South America and other countries. English translations of foreign language reports are also provided.

Let us keep you informed on world-wide UFO activity. For subscription information and sample pages from our Service issues, write today to:

UFO NEWSCLIPPING SERVICE

Lucius Farish
Route 1 - Box 220
Plumerville, Arkansas
72127 U.S.A.

Palmer died. I still miss him enormously, Mrs. Palmer. I miss his marvelous, oft-enlightening editorials and his memorable answers to his readers' letters. And not infrequently were those answers joltingly fresh, intelligent, well-thought-out. How I marvelled at his incredible insight and equally incredible deductive powers. I wonder, for example, how he would have answered the following:

Ray held to the belief that a spirit body is just as "SOLID," in every way, as it had been as a mortal on the earth plane. He believed that the spirit body uses its lungs to breathe. That it has blood (or its equivalent) flowing through its veins, along with a beating heart and a pulse-rate. The thought of spirits being nebulous and insubstantial would have had Ray wincing, and then energetically shaking his head.

He believed, furthermore, that the spirit world was similar to ours in many ways, having PHYSICAL mountains, trees, rivers, oceans, etc. Okay. Now, let us picture two spirits wading in a river. They walk further outward until the water reaches their chests.

Suddenly one of the spirits—the stronger one—performs an incomprehensible act. It grabs its unwary companion and, with little effort, holds its head under water. What would happen then? Would the thrashing victim begin breathing water—and drown? Drown? But how could it when it is already dead?

Yes, Mrs. Palmer, as always, a Ray Palmer answer would have been fascinating to read. Sorrowfully, this cannot be done.

Sincerely,

Alex Saunders

● Can you drown a spirit? If Ray were to answer, I *think* he would say "yes". What about references to "wars in heaven" in mythology, in Oahspe, and even the bible, as we understand, wars are for killing. If a living person can die, and yet still live, why cannot a spirit die and yet live? Perhaps to die means simply to change. It is so difficult to understand what death means, when most of us have scarcely learned what life is.—marjorie

"THEY SHALL GO ABROAD IN MY FIRMAMENT"

I would like to comment in regard to Mr. Charles E. Toland's question in

his letter in Back Talk in the Spring issue of Search. He asks why the Bible or Oahspe does not prophecy the moon landing. I am sure others have caught this, but doesn't the Oahspe prophecy, "That I may stir man up to rise and enjoy the things I have made. For they shall go abroad in my firmament and behold my glorious marks", cover this question as given by Mr. Walter Wiers in the article, Ships of Light? Just where these verses are in Oahspe is not given. I myself would like to know and am sure others would like to know also. Hope someone will give the information where they can be found.

Sincerely,

Paul Renner

P.O. Box 101

Clarksdale, AZ 86324

● Mr. Wiers, can you help—chapter, verse and page?

Hoeller and the Old Ones

In the December 1993 FATE, Dr. Stephen Hoeller wrote about the Old Ones. He said Evil exists today, that it is responsible for the world's deterioration into bloody conflicts, and that it has been pushing humanity since creation.

Hoeller traced Evil from the Gnostic viewpoint—the Good deity created the world but was driven out by Evil forces who now torment humans—explaining why there is pain and suffering in the world. Suffering decreases and increases as Good and Evil battle for dominance. Hoeller stated that the Gnostics' world view can be seen in the writing of authors like H.P. Lovecraft and J.R.R. Tolkien. This is not true.

Lovecraft did write of evil powers. While an odd short story might fit Gnostic patterns, the bulk of his work depicts a universe in which, in the distant past, nonhuman beings ruled the Earth. These creatures moved on to other worlds/dimensions. After their departure, humans rose up from the animals. These Elder beings are not Evil as we understand it, but alien and amoral, and their incomprehensible nature makes them a danger to humans.

Lovecraft's alien beings may come again. His main works show the danger of looking for these forbidden beings. Generally they do not pursue us unless first bothered by us. There is no sense of a greater conflict between Good and Evil, and the evil that happens in the world is not attributed to acts of the Elder Ones.

Tolkien's *Silmarillion* is even less Gnostic. Hoeller says that in the *Silmarillion*, the evil deity Morgoth flees to the bowels of the Earth, and from there corrupts the human, Sauron, in order to gain control of the world. Hoeller says this is Gnostic because the Evil god becomes the dominant player and the Good gods sit out most of the story. Not so.

The *Silmarillion* was Tolkien's answer to why the Good, Judeo-Christian God allows Evil to befall his followers. It shows Morgoth, chief of the fallen angels, staging an unsuccessful attempt to seize heaven from his brethren. He then flees to Earth with his followers, the lesser angels who sided with him.

He does not try to control humans

through subterfuge, but through open warfare. The Good deities are not driven from their place in Heaven, but choose not to interfere in the wars between humanity and its allies and Evil, as punishment for the sins of humanity. When the atrocities of Evil become too great, they do intercede and scatter the forces of Evil.

Rather than being Gnostic in outlook, the *Silmarillion* is apocalyptic. Good stands back from Evil so that people might learn Evil's nature and the reason for suffering before being saved by Good, which it had taken for granted. The final resolution is not in doubt, just when and where Good will act.

Tolkien's views were shaped during World War I and II, which Hoeller cites as examples that Evil is on the rise, but the resolution of the *Silmarillion*, as well as *The Hobbit* and *Lord of the Rings*, shows a Christian understanding that Good does watch over the world, but is willing to permit the existence of Evil so that its nature might be understood.—Paul Astle, *New Rochelle, NY*

Dr. Hoeller's article contains several fallacies in logic on pg. 52, under the subhead, Spiritual Evil. Whether the errors are Hoeller's or were in Lance Morrow's *Time* article, I do not know, but the fallacies are major and they render Hoeller's (and Morrow's) conclusions about God invalid. Hoeller (Morrow) lists three propositions: 1) God is all-powerful; 2) God is all-good; and (3) terrible things happen.

Therein is a verbal fallacy, because Hoeller does not define what he means by God. This is a serious error, for it renders further discussion impossible. There is no universal agreement on the meaning of God. So we have to question Hoeller's conclusions. Let's assume that readers know what Hoeller meant. He goes on: "This means that there may be an all-powerful God who makes or lets terrible things happen, but then this God could not be all good." There must have been some mistake in setting that statement in type.

Here is a possible definition for God: That Thing beyond which nothing greater can be conceived; ultimate mystery; transcendent other; that which exists above and beyond the point at

FATE, DEC-1994

which human intellect and imagination fail. Simply put, if you can comprehend it, it ain't God.

When we assign thoughts and motivations to God, we tread on thin ice. When we use phrases like "terrible things," we speak from our frame of reference, and not from the Divine. To assume that something is evil in God's sight because it seems evil to us is a fallacy. Hoeller *assumes* that we know the Divine nature and mind, and that what is evil from a human standpoint is equally evil to the Divine mind and *in the same way*.

His arguments further betray his assumption that humanity is not only the center of the universe, but also the measuring stick for everything in the universe, including good, evil, and God. Supposing that God does let or make terrible things happen. What we call evil may not be so to the inhabitants of another world, or in God's sight. Frequently we say, "It was a blessing in disguise." Why? Because we know from experience that something that seems evil at the time often turns out not to have been evil at all in the long run.

Hoeller errs when he asserts that Morrow's three propositions are irreconcilable. I am surprised that he has fallen into this intellectual trap, given his apparent erudition in the field of religion. That is why I suggested that there must have been a printing error. Was Hoeller abridging the arguments for the sake of brevity? Or did he use FATE to proselytize for his religion?
—Richard Noegel, Atlanta, GA

The bulk of H.P. Lovecraft's "Old One" stories do not depict a "struggle between opposing forces of Good and Evil, of Light and Darkness." Instead, the continuing theme is of encounters with vast, frightening, non-human powers—that almost always kill or drive the narrator insane, often resulting in wholesale destruction of the countryside. At least half of the Old Ones are celestial and not chthonic in origin. And the Elder Gods, when they are mentioned at all, are not "good" but also indifferent, and sometimes willful and petulant. In some stories they are zealously guarded by Nyarlathotep

and other Old Ones.

Tolkien's *Silmarillion* was the cornerstone of his lifelong project: the (re)creation of a national mythology for England. He drew upon the archetypal image of the "war of Light and Darkness," which also surfaces in the Gnostic tradition. Certainly the Middle Earth material could be read in a Gnostic light, but it is important to remember that Tolkien disdained allegory.

If Hoeller must wax snide about "positive projections and worshipful references to Earth," he should remember that the projection of a culture's shadow onto the Earth is equally inadvisable. Such negative projections have resulted in the sorry state of the world's environment and indigent peoples. A good part of the blame must be placed on various dualistic religions and philosophies of the West—the Gnostic/Manichaean complex not excluded.—Hugh Eckert, Arlington, VA

Hoeller Responds

Of my three critics, one has a religious agenda. His logic is what ironically may be called "theologic." It makes sense only if certain theological positions are accepted. In his case one would have to accept the God concept of mainstream Judeo-Christian thought. Along with many readers of FATE, I don't accept that concept.

Thus one does not have to "know the Divine Nature and the Divine Mind" to come to the conclusion that an almighty, good God could not have caused the Holocaust, the killing fields of Cambodia, the Black Plague, or AIDS. If the moral principles based on Divine Revelation are valid, one would expect God to respect them instead of violating them cruelly and capriciously. If God is just, He could not treat his creatures unjustly.

To say that God has standards of justice different from those He gave us to follow may not violate "theologic," but it flies in the face of common sense, based in our God-given reason. I still agree with Lance Morrow that God is either all good but not all-powerful; or all-powerful but not all-good. Otherwise we could not account for innumerable evils, the cruel, unjust, and perverse conditions existing in this world.

Hoeller and the Old Ones

In the December 1993 FATE, Dr. Stephen Hoeller wrote about the Old Ones. He said Evil exists today, that it is responsible for the world's deterioration into bloody conflicts, and that it has been pushing humanity since creation.

Hoeller traced Evil from the Gnostic viewpoint—the Good deity created the world but was driven out by Evil forces who now torment humans—explaining why there is pain and suffering in the world. Suffering decreases and increases as Good and Evil battle for dominance. Hoeller stated that the Gnostics' world view can be seen in the writing of authors like H.P. Lovecraft and J.R.R. Tolkien. This is not true.

Lovecraft did write of evil powers. While an odd short story might fit Gnostic patterns, the bulk of his work depicts a universe in which, in the distant past, nonhuman beings ruled the Earth. These creatures moved on to other worlds/dimensions. After their departure, humans rose up from the animals. These Elder beings are not Evil as we understand it, but alien and amoral, and their incomprehensible nature makes them a danger to humans.

Lovecraft's alien beings may come again. His main works show the danger of looking for these forbidden beings. Generally they do not pursue us unless first bothered by us. There is no sense of a greater conflict between Good and Evil, and the evil that happens in the world is not attributed to acts of the Elder Ones.

Tolkien's *Silmarillion* is even less Gnostic. Hoeller says that in the *Silmarillion*, the evil deity Morgoth flees to the bowels of the Earth, and from there corrupts the human, Sauron, in order to gain control of the world. Hoeller says this is Gnostic because the Evil god becomes the dominant player and the Good gods sit out most of the story. Not so.

The *Silmarillion* was Tolkien's answer to why the Good, Judeo-Christian God allows Evil to befall his followers. It shows Morgoth, chief of the fallen angels, staging an unsuccessful attempt to seize heaven from his brethren. He then flees to Earth with his followers, the lesser angels who sided with him.

He does not try to control humans

through subterfuge, but through open warfare. The Good deities are not driven from their place in Heaven, but choose not to interfere in the wars between humanity and its allies and Evil, as punishment for the sins of humanity. When the atrocities of Evil become too great, they do intercede and scatter the forces of Evil.

Rather than being Gnostic in outlook, the *Silmarillion* is apocalyptic. Good stands back from Evil so that people might learn Evil's nature and the reason for suffering before being saved by Good, which it had taken for granted. The final resolution is not in doubt, just when and where Good will act.

Tolkien's views were shaped during World War I and II, which Hoeller cites as examples that Evil is on the rise, but the resolution of the *Silmarillion*, as well as *The Hobbit* and *Lord of the Rings*, shows a Christian understanding that Good does watch over the world, but is willing to permit the existence of Evil so that its nature might be understood.—Paul Astle, *New Rochelle, NY*

Dr. Hoeller's article contains several fallacies in logic on pg. 52, under the subhead, Spiritual Evil. Whether the errors are Hoeller's or were in Lance Morrow's *Time* article, I do not know, but the fallacies are major and they render Hoeller's (and Morrow's) conclusions about God invalid. Hoeller (Morrow) lists three propositions: 1) God is all-powerful; 2) God is all-good; and (3) terrible things happen.

Therein is a verbal fallacy, because Hoeller does not define what he means by God. This is a serious error, for it renders further discussion impossible. There is no universal agreement on the meaning of God. So we have to question Hoeller's conclusions. Let's assume that readers know what Hoeller meant. He goes on: "This means that there may be an all-powerful God who makes or lets terrible things happen, but then this God could not be all good." There must have been some mistake in setting that statement in type.

Here is a possible definition for God: That Thing beyond which nothing greater can be conceived; ultimate mystery; transcendent other; that which exists above and beyond the point at

FATE, DEC-1994

life-wave, and come into contact with humans, as their friends and helpers, do they become ready for "individualization" into the human kingdom; and thus we see some dogs, some horses, some elephants, and some baboons and monkeys, highly trainable, highly imitative, and gradually attaining an intelligence that is truly "almost human"—almost ready to be humanized.

Thus, in his Volume II of The Inner Life, Charles Leadbeater says, there is in every life wave, a few who fall behind, and a few who run far ahead of the rest. "For example, just as a few men are now rising far above their fellows and attaining adeptship, so a few animals are even already breaking away from their group-souls and becoming individualized, though the great body of the animal life-wave will arrive at individualization only towards the end of the seventh round, etc... (another theosophical term for a particular cycle of evolutionary development)." He says, "The men who are approaching adeptship are always those who are in close touch with existing adepts as Their Pupils; and animals who are approaching humanity are usually those who are in close touch with the existing humanity as pets developed in affection and intelligence." (Quest Books, Wheaton, Ill., Box 270)

It seems that Jack, the baboon, is ready for individualization, and might almost be a spontaneous near-case at least. As Alexander Pope saw, existence is "a mighty maze... but not without a Plan," a plan for our evolution through all stages of experience.

Sincerely,
Edith M. Custard
Arlington, Virginia

ALL THE ENERGY WE NEED—AIR

Dear Ray:

A heat pump collects heat two or three times the amount needed to run its motor. The next step would be to use this heat to run the motor itself. All heat not needed would be free.

Once I suggested that the polar holes could be closed by energy drawn out of the air. It could send cold waves from the poles.

My father always said "Son, all the energy we need is in the air and someday men will find out how to get

ALMOST HUMAN ANIMALS

Dear Ray Palmer:

In the editorial in the last issue, you told the story of Jack, the intelligent baboon, who took over for his friend Bill, in operating the railroad signal house; his remarkable abilities and almost human qualities intrigued you, and you closed this asking, What do you think?

I wondered if you and your readers are familiar with the theory of animal evolution as taught in the Ageless Wisdom, as found in the books of Theosophy, Rosicrucianism, Anthroposophy, and many other teachings. The explanation is that there are "waves" of life evolving in all kingdoms; and that the lower are gradually advancing into the higher. Animals are said to evolve in such a wave and to be governed by "group-souls" which accounts for the similarity of nature in every species; we call it instinct—the instinct of the species.

Only at the human level, however, does life pass through a long period of individualization, which gives man Self- or Soul-Consciousness; this also is in many degrees and at many levels; and reaches up toward an intelligent and conscious return to a "group" that acts together consciously rather than unconsciously, while still remaining individual units.

The teaching is that only those animals that are at the head of their

SE, FALL-1977

then who is brain-washing whom? After 18 years of research that was inspired by a UFO experience which caused this sinner to open the Bible for the first time in my life; and was almost persuaded to join an organized religious group when listening to a minister who sounded as though he was an angel of light, by his (seeming) great light on the bible, ... that is—until he went on to say that he could get a tape which shows flying saucers are satanic, and anyone here may have one! Well, I asked him (twice) for the tape—but did not get it! When I showed him my written testimony of how a UFO turned me around from the road to hell, he then said, "I never thought I would run into

And then came another bomb-shell; in his TV minister who also comes in "angel of light" by his charming face, and knowledge of the bible—... that is—until he tried to interpret the meaning of "angel of light" in 2 Cor. 11:14 as a flying saucer. This jolted me right out of my seat, because when you read verses 14 & 15, you find satan transforms an angel of light "through his ministers of righteousness and false prophecies of Christ". It is easy to see some ministers would like to interpret "angels of light" here as a flying saucer.

We know the chariots of God are twenty thousand (Psa. 68:17); but what are the chariots of satan? Are they the wolves in sheep's clothing who transform into ministers of righteousness and false apostles of Christ. Yes it is obvious, these wolves in sheep's clothing are the chariots of satan, who hope today's UFO are only wolves in sheep's clothing and not the chariots of God.

This is no easy thing to write, because it is no longer a surprise to me to see myself judged and condemned from the pulpit, where you are not to speak in your own defense. The man-made tradition and private interpretation has become a billion dollar golden-calf that will not allow of correction. AND this is why, when Jesus tried to expose the man-made tradition (or man's religious brain-washing) "ALL" THE RELIGIOUS LEADERS ORDERED JESUS PUT TO DEATH (Matt. 27:1). While on the cross, Jesus said "Father, forgive them, for they know not what they do."

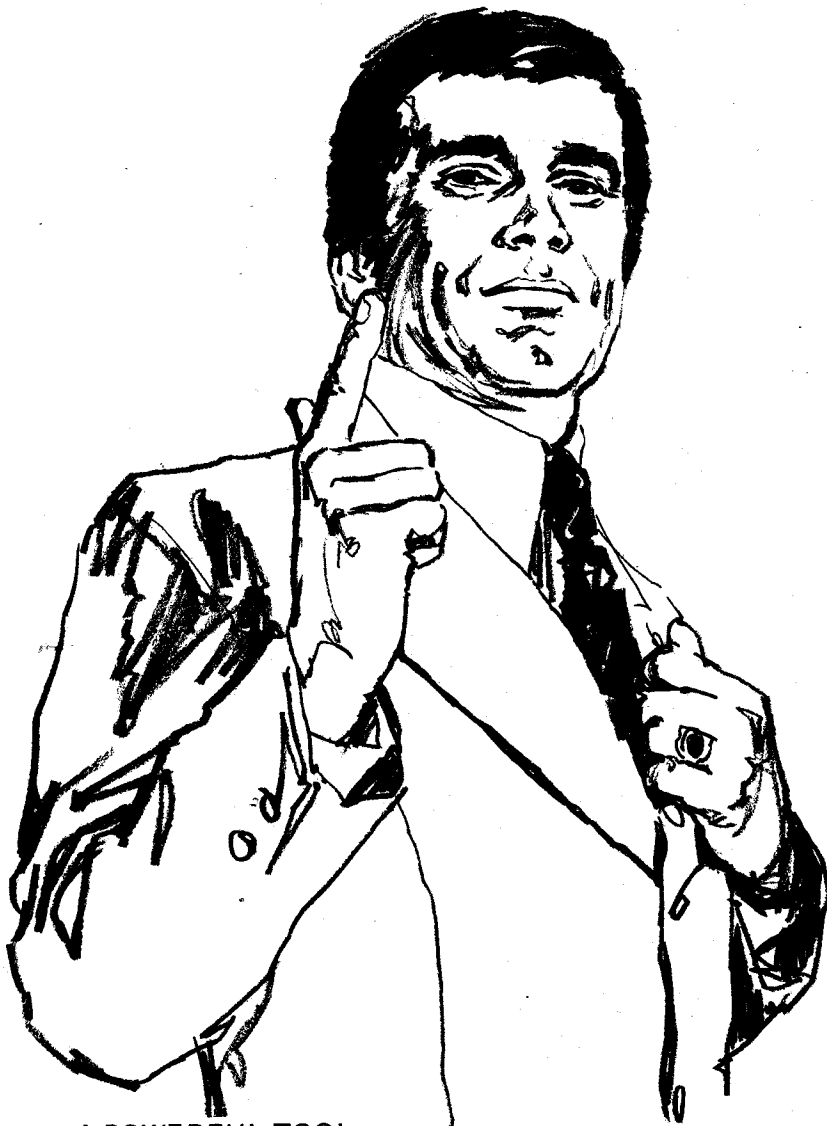
Leo Bartsch (Non-Sectarian)
Coos Bay, Oregon

\$77,687. MEDIAN FAMILY INCOME

Dear Ray:

In regard to Joseph Kantowski's letter from SEARCH Summer 1977, I'd like to submit something about inflation and what another ten years will do and how many more times wages will increase.

The median American family income in 2,000 A.D. will be \$77,687, reports the Library of Congress Congressional Research Service. But don't go spending it just yet. Because of inflation, that \$77,687 won't buy



A POWERFUL TOOL

ESOTERIC HYPNOSIS

by KENNETH WILLOUGHBY

Recently I saw a national TV program on the various aspects of hypnosis and acupuncture. It suddenly dawned on me that I had been using a form of hypnosis for advanced esoteric purposes. This can result in a higher form of spiritual evolution than other trial and error methods. Also once a beginning person comprehends the dynamic principles of it, they can duplicate most of the phenomena in their personal lives.—K.W.

Hypnosis as problem solution first dawned on me over 20 years ago when I thought it might aid me in easing some of the symptoms of my childhood disease. That disease was encephalitis which can result from a variety of different causes. It is basically a destruction of the insulation layers of the nervous system at various locations in the body. This loss of insulation causes a short-circuiting effect in the transmission of nerve messages from the brain. Emotional pressure in social situations seems to cause an increase in this short-circuiting effect.

I originally studied hypnosis and psychology in the hopes that I could keep this emotional pressure to a minimum and thereby keeping the

short-circuiting effect minimized. Hypnosis could not remove the original physical damage to my nervous system. What it did do was help me find adaptive situations in life to circumvent panic-paralysis of a handicap situation. Until I saw the TV hypnosis program it did not dawn on me what level of hypnosis or that there were some extremely esoteric versions of hypnosis that I had stumbled on.

Am "I" Not Part of the Great "I Am" of the Scriptures?

In my studies, I learned that the ELEUSINIAN MYSTERY SCHOOL used still another application of this same hypnosis in ancient Greece. They used this to help their advanced members gain still deeper spiritual wisdom by using it as a tool to go more inward to the source of life. This form of hypnosis seems to lead to insight, understanding, and control of ones EGO while achieving control of the source of motivation at the same time. If the EGO is defined as everything you mean when you use the term "I", we see that we begin to approach the CREATOR as explained in chapter 3 of Exodus of the Holy Bible. In that chapter the CREATOR says that his name is the I AM. If this is the same "I" which makes up the EGO, we have found a new approach to spiritual growth. In this new approach we understand that "I" to see how it relates to the I AM of the CREATOR. Since the message of Jesus Christ portrays how a person may establish this contact in the physical world, it should also present clues to understanding this "I".

In studying the physical world, there is a formula which sums up certain energy aspects of nature. Since the CREATOR is the source of all energy by definition, this formula should apply to understanding something of his nature. From physics that formula is $E=mc^2$ where E = energy, m = mass, and c = the speed of light squared. If we are right in our assumptions, there is a spiritual calculus where this same formula describes a persons spiritual relationship. In this calculus, E equals spiritual growth. M equals the entity growing or the EGO ("I"). C equals life which must be squared. This squaring process seems to be some type of effective group relationship which unifies in harmony. Thus the

T.A.

GOD

S.E., SUMNER - 79

formula, $E=mc^2$, describes the awesome energy release potential contained in the H-bomb. With this spiritual calculus, we can describe a parallel process to release spiritual energy in the same or greater quantities as in the H-bomb.

Our Spiritual "H-Bomb"

Parallel to nuclear research and development, there should be some similar situations which had to be met before a similar energy-release could happen. In the nuclear process there is a concentration of fission/fusion material to reach the critical mass stage. In the spiritual process this is a parallel situation in which the EGO must go through a similar concentration and refining process to reach a critical mass stage. After the critical stage is reached, there is an explosive release of energy as in the H-bomb. The amount of this energy goes beyond what was contained in the normal activity of the component parts.

Since the direction that this energy is released in is neutral we must take care in how and where this energy is released. It is a similar situation with the use and abuse of fire but on a much greater scale forcing the users into the exercise of moral responsibility beyond simple ethics. This is where the squaring process comes in. There must be group and personal discipline/responsibility to the point of unity in harmony. When such harmony is achievable, the energy potential becomes possible.

This goes far to help understand the source of power behind Hitler, Stalin, Jim Jones, and other situations. As in an ant hill or a bee hive, the single ant or bee is pretty harmless. If you put a million ants or bees together moving toward a goal, this can represent a formidable danger to anything or obstacle in its path.

We Need Sophisticated Ego Control

Going back to esoteric hypnosis as I first mentioned, there is similar explosive power potential awaiting proper inner exploration. This is why ignorant, careless exploration of inner realms can reek so much social damage. Since the general push of all life seems to be pushing us into more of these situations, we, as persons and groups, will in all probability meet this energy potential problem. We may temporarily hide from this

responsibility by becoming hermits or escaping in drugged stupors. The problem will still be there when we get through trying to run from it. All this seems to demand sophisticated EGO-control to continue developing civilization into more advanced stages.

Programming Ability Must Be Developed

Esoteric hypnosis seems to be a powerful tool in intrumenting this EGO-control. It enables the person to feel and experience their EGO-structure without disturbing its normal operation in any way. This seems to help gain an intellectual understanding of inner things which are usually unconscious in the average person. Meditation as used by oriental proponents only begins to reach this operation point. Such a meditator is usually too "swamped" by the quantities of phenomena and its emotional storms to use it to control one's environment effectively. In advanced esoteric hypnosis, the person learns a programming ability which orders the EGO-structure into repeatable operation. This programming ability is similar to that which is used in controlling computers. This enables a person to do more operations in an automatic manner while devoting full ability to new more challenging problems. As soon as this starts that person begins to discover personal ESP abilities which have to be controlled as well. This discovery can also occur under advanced meditation. The personal problem is one of control and use of these new found things which normal meditation being a passive thing ignores.

In advanced stages of esoteric hypnosis, the person uses his ESP abilities to evaluate his destiny trends and relationships. This uses clairvoyance and intuition of very advanced nature. This type of clairvoyance has a jig-saw puzzle building quality which can indicate trends even before all the pieces are in the puzzle. The intuition in this case is hard to describe logically because it seems to use the information gained from the above clairvoyance to arrive at relationships and conclusions not justified by pure logic. In this advanced stage of esoteric hypnosis, inertia is equated to frustration and pain. This type of inertia also has the ability to push that person into life

happenings where he/she is largely a slave to whatever the environment situation produces.

Don't Get Lost— Work With Someone

After this person has progressed through the clairvoyant and intuition stages of esoteric hypnosis, they begin to alter their destiny from its previous direction. By so altering destiny at will, they discover unique new ways to learn advanced wisdom. From this point on, they can make their destiny whatever they wish. They have only to expend the effort needed to do the required inner engineering. This is what the ELEUSINIAN MYSTERIES were a training ground to teach. The phenomena was a smoke screen and incentive to still deeper wisdom. To broach that smoke screen the person had to gain inner familiarity and control. If not, that persons own fears would keep him from any further progress and also keep that deeper wisdom secret from him in the process.

In wondering about the role of esoteric hypnosis in all this, I find it hard to reconcile what we call hypnosis as presented on the modern entertainment stage with it. This stage hypnosis presents a person in a puppet situation being bombarded by commands from the hypnotist which he cannot refuse to obey. In esoteric hypnosis, a person has much more integrated control of his total being that it is easy to get "lost". This is why we usually work esoteric hypnosis in pairs or groups. The person in his normal waking state acts as a monitor and guide for the hypnotized ones. His function is to monitor and record, not to push the hypnotized into experiences.

After doing the above analysis, I came to the conclusion that there is much more which could be done with hypnosis. The education process is one area where hypnosis could be a powerful tool to bypass unruly behavior of some students. Personal motivational behavior is still another area which might benefit from the use of hypnosis as a tool. Religious experience is still another area which could use hypnosis as a tool. There are probably a lot of unexplored areas where hypnosis could be used as an exploratory tool. Perhaps you readers can think of many more.

HITLER